

PEI: SUGGERIMENTI PER UNA UTILE VALUTAZIONE FINALE E RIPROGETTAZIONE



Una fase di grande trasformazione normativa: Legge delega del 2021 e decreto applicativo

- Legge delega in tema di disabilità: 22 dicembre 2021 n. 227
- Decreto applicativo: 15 aprile 2024

- Entrata in vigore: 30 giugno 2024
- Sperimentazione: anno solare 2025
- Applicazione della nuova normativa: 1 gennaio 2026





Riforma legislativa e nuovi cambiamenti

- **Certificazione della condizione di invalidità:** procedimento unitario di valutazione INPS, con unificazione delle certificazioni (invalidità, handicap, disabilità ex Legge 68/99)
- **Utilizzo di sistemi internazionali di classificazione OMS: ICD** (Classificazione Internazionale delle Malattie) e **ICF** (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)
- **Valutazione multidimensionale e Progetto di vita** personalizzato e partecipato
- Riconoscimento del **diritto all'accomodamento ragionevole** per garantire l'esercizio dei diritti civili e social

Come impatta tutto ciò sulla scuola?



El (D. Lgs. n. 66/2017 e seguenti) per gli alunni con certificazione di disabilità

PROFILO DI
FUNZIONAMENTO

GLO ED EQUIPE DI
VALUTAZIONE
MULTIDIMENSIONALE

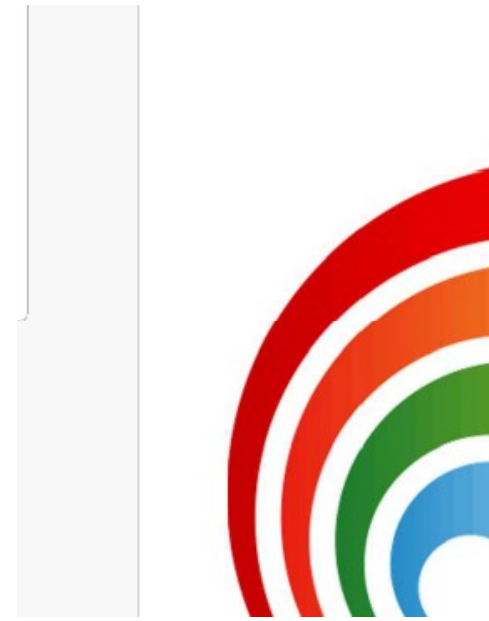
PROGETTO
INDIVIDUALE
(328/2000) E
PROGETTO DI VITA

ICF, BARRIERE E
FACILITATORI

Il percorso scolastico si colloca nel percorso di vita!

- ADOTTARE UNO SGUARDO PIU' AMPIO
- MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE
- PENSARE IN PROSPETTIVA ALL' ADULTITA'
- SUPERARE L' AUTOREFERENZIALITA'
- CENTRALITA' DELL' ALUNNO E DELLA SUA FAMIGLIA

= OBIETTIVI SIGNIFICATIVI PER LA VITA!



Dimensioni ed obiettivi specifici



- Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione
- Dimensione della comunicazione e del linguaggio
- Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento
- Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento

The word "GOAL" is written in large, bold, red letters. The letter 'O' is replaced by a target symbol with a red bullseye. A blue ladder is positioned vertically, reaching from the bottom to the center of the target. A small blue figure of a person is standing at the base of the ladder, looking up. The background is a light brown color with some white clouds.

CURRICULUM DI APPRENDIMENTI

Ogni obiettivo si inserisce in un CURRICULUM DI APPRENDIMENTI

- E' la MAPPA che guida il nostro intervento nella scelta di:

ABILITA' PRIORITARIE

SEQUENZE DI APPRENDIMENTI

OBIETTIVI A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE

- Ci aiuta a MONITORARE E VALUTARE l'intervento e la sua efficacia



GOAL

CURRICULUM DI APPRENDIMENTI

**È FONDAMENTALE CONOSCERE I CURRICULA DI DIFFERENTI AREE
PER:**

- ✓ Individuare i **PREREQUISITI**
- ✓ Definire le abilità da insegnare per prime
- ✓ Avere in mente i successivi obiettivi



CURRICULUM DI APPRENDIMENTI

Ci sono **ABILITA' FONDAMENTALI, DI BASE**, per ciascun alunno da apprendere prioritariamente, esse favoriscono la crescita e l'apprendimento!

“BEHAVIORAL CUSP” = Tutto ciò che costruisce le fondamenta della crescita e dell'apprendimento di ciascun individuo. Senza questi prerequisiti indispensabile ogni tipo di apprendimento è più difficile. Sono le abilità che insegnano ad imparare.

Quali sono questi APPRENDIMENTI INDISPENSABILI?

- Prestare attenzione a ciò che succede attorno a se
- Camminare e muoversi nello spazio
- Saper stare seduti
- Imitazione (di ogni tipo)
- Seguire indicazioni ed istruzioni
- Leggere e scrivere



La stesura del PEI



L'IMPORTANZA DI DEFINIRE DEI BUONI OBIETTIVI!

- Li declino in termini «OPERAZIONALI» = **CONCRETI!!!!!!**
- Mi baso su **CURRICULUM** di abilità e so dove andare
- Scelgo obiettivi **PRIORITARI**
- Valuto se si possiedono i **PREREQUISITI**
- Insegno **UN PASSO ALLA VOLTA** = un obiettivo per volta
- **MISURO** l'avanzamento e **RIPROGRAMMO**

La Valutazione nella scuola oggi per gli alunni con PEI:

- PRIMARIA: La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa attraverso i **criteri di valutazione e i quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)** previsti dal decreto 8 aprile 2020 n.22
- SECONDARIA II°: distinzione tra **percorso ORDINARIO, PERSONALIZZATO (O EQUIPOLLENTE), DIFFERENZIATO** con **valutazione degli obiettivi indicati**

Cosa dice la normativa?



- il principio guida della valutazione è ***“il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali”***
- il PEI “esplicita le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata”: **esplicitare = rendere chiare** non “definire” o “disporre”.
- “il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati” = **condivisione**

Verifica conclusiva degli esiti

“Questa sezione consente di verificare i risultati educativi e didattici conseguiti e, in particolare, l’efficacia degli interventi, delle strategie e degli strumenti utilizzati per consentire la partecipazione e per rendere l’ambiente di apprendimento inclusivo”

- ✓ tema di ogni GLO finale
- ✓ verifica finale del PEI dell'anno in corso
- ✓ Previsione degli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico successivo, compresa la proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi

| | |
|-------------------------|--|
| Verifica finale del PEI | |
|-------------------------|--|

| | |
|---|--|
| Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI) | |
|---|--|

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'anno

| | |
|---------------------------------|--|
| Suggerimenti proposte strategie | |
|---------------------------------|--|

Indicazioni per il PEI dell'anno successivo

“Queste indicazioni, rivolte al GLO che nell’anno successivo dovrà redigere il PEI, contengono suggerimenti, proposte, strategie efficaci che potrebbero essere riproposte, nonché eventuali problemi emersi o potenzialità non adeguatamente sviluppate che richiedono, invece, degli interventi correttivi o delle integrazioni, soprattutto a livello di organizzazione e utilizzo delle risorse”

“Queste annotazioni necessitano di opportuni approfondimenti nelle classi terminali, in vista del passaggio al grado successivo, e quando è prevista l'iscrizione presso un'altra scuola... deve essere assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione”

- Proposta ore di sostegno ed assistenza (di base o specialistica)
- Ausili, arredi speciali, strumenti informatici ecc...
- Esigenze legate al trasporto

➤ **GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO ED ALLA FREQUENZA**

... ma si basa solo questi aspetti organizzativi?

TRADUZIONI PRATICHE DI “VALUTAZIONE”

Superare la logica meramente valutativa della prestazione!

VALUTAZIONE CONDIVISA E CONCLUSIVA DI TUTTI GLI ELEMENTI DEL PROGETTO:

- ✓ Quali risultati abbiamo raggiunto
- ✓ Quali strategie sono state funzionali o non
- ✓ Presenza di barriere e facilitatori
- ✓ ELEMENTI CONCRETI



VALUTARE = OSSERVARE ATTENTAMENTE



Una buona valutazione è legata ad un'attenta osservazione non solo della performance dell'alunno ma anche e soprattutto **di tutti gli elementi che influenzano il suo processo di apprendimento!!!**

ELEMENTI FONDAMENTALE DA OSSERVARE E VALUTARE

STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

GENERALIZZAZIONE

MATERIALI UTILIZZATI

TEMPI DI LAVORO



PERFORMANCE E RISULTATI

FACILITATORI E BARRIERE

GRADO DI AUTONOMIA

INTERFERENZE SENSORIALI

Cosa valutare?

- E' una valutazione "dell'insegnante"
- Quali strategie utilizzate sono state più efficaci e quali no?
- Non solo metodi didattici ma anche strategie comportamentali (Es token economy, apprendimento senza errori, modeling o viedomodeling, ecc...)

Cosa valutare?



ORGANIZZAZIONE
DEL LAVORO

TEMPI DI LAVORO

Modalità di organizzazione del lavoro:

- ✓ Organizzazione degli spazi (posizione del banco, degli arredi, della classe e dell'aula di sostegno, della mensa,
- ✓ Organizzazione e disposizione dei materiali e degli strumenti utilizzati
- ✓ Modalità di proposta delle attività
- ✓ Gestione dei tempi di attesa e del tempo libero

Tempi:

- ✓ Sequenzialità delle attività (lavoro, pausa, laboratori, attività premianti...)
- ✓ Organizzazione della giornata e della settimana
- ✓ Tempi di lavoro e tempi di attenzione dell'alunno

Cosa valutare?

MATERIALI
UTILIZZATI

- Comprensione da parte dello studente
- Quali materiali sono più o meno motivanti
- Fruibilità e durata
- Materiali per la didattica, per l'autonomia, per il tempo libero, per la motricità...
- Facilità ed efficacia di utilizzo a scuola e in altri contesti di vita
- Variabilità e sviluppi dei materiali (legata agli obiettivi)

Cosa valutare?

INTERFERENZE
SENSORIALI

- Presenza di meltdown ed eventuali strategie risolutive
- Distraibilità legata ad aspetti sensoriali
- Resistenza ed oppositività legata ad aspetti sensoriali
- Motivazione sensoriale
- Attenzione a tutta la sensorialità (vista, udito, gusto, tatto, olfatto, nocicezione, propriocezione, sistema vestibolare ecc...)
- Modifiche ed oscillazioni della sensorialità nel corso dell'anno

Cosa valutare?

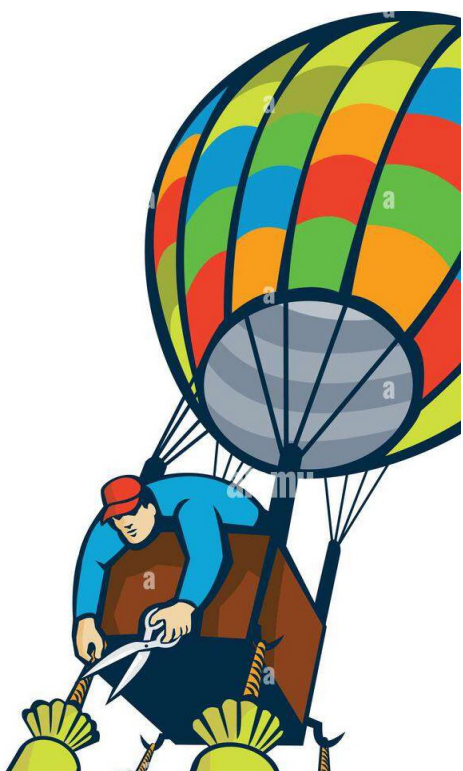
- E' la valutazione delle abilità raggiunte dall'alunno
- Attenzione agli obiettivi previsti ed a quelli imprevisti!
- Valutare bene ciò che sa fare realmente **DA SOLO**
- Valutare bene ciò che è generalizzato:
 - ✓ in contesti differenti
 - ✓ con persone differenti
 - ✓ in differenti situazioni



La sintesi delle valutazioni precedenti

Non si tratta solo di persone o atteggiamenti...

- I FACILITATORI sono tutte le STRATEGIE che favoriscono crescita ed AUTONOMIA
- Le BARRIERE sono tutte quelle CONDIZIONI che IMPEDISCONO e creano DIPENDENZA, che non favoriscono l'apprendimento



In un'ottica di progettazione

FACILITATORI E
BARRIERE



➤ ELIMINARE LE POSSIBILI BARRIERE

(eliminare, modificare, contenere e prevenire tutto ciò che rallenta la crescita e l'apprendimento)

➤ INCREMENTARE ED APPLICARE I FACILITATORI

(utilizzare, incentivare e generalizzare tutte quelle strategie che favoriscono la crescita e l'apprendimento)

Da non dimenticare:



- Anche la valutazione è un processo CONDIVISO
- Dedichiamo del tempo e confrontiamoci con il gruppo di lavoro
- Prestiamo attenzione e dedichiamo del tempo ai genitori
- Attenzione alle parole che utilizziamo, soprattutto quando si tratta di obiettivi non raggiunti

- **NON SI VALUTA L' ALUNNO MA IL PROGETTO!**

L'importanza di andare per gradi e di pensare positivo!





